

L'accusa del sindaco di Cisano e consigliere provinciale del Pd Niero
Replica la Asl2: «In questi giorni non c'è il congestionamento iniziale»

«A Pietra 600 esami in tre giorni per le Rsa ma si è preferito Torino»

IL CASO

Silvia Andreetto

«**I**l sistema automatico robotizzato ad alta produttività e tempestività di cui, da dieci anni, è dotato il laboratorio virologico dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, in soli tre giorni ha già eseguito oltre 600 tamponi su pazienti ricoverati nelle Rsa e provenienti dal territorio con esiti entro tre ore. In tal modo il personale sanitario ha potuto identificare e isolare i positivi, evitando così, in maniera repentina, nuovi contagi e tenendo monitorata la diffusione dell'infezione. Assurdo che si sia sprecato un mese e mez-



L'ingresso dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure

zo di tempo, adducendo tra le motivazioni l'indisponibilità dei tamponi, il ritardo dei reagenti, il congestionamento dei laboratori e l'insufficienza del personale addetto, fino ad arrivare a dare l'incarico fuori regione all'istituto Zooprofilattico di Torino con esiti che vengono resi noti solo dopo 7/10 giorni, quando si poteva arginare fin da subito e in maniera drastica il contagio».

Massimo Niero, capogruppo provinciale del Pd, che già una decina di giorni fa aveva sollevato la problematica della carenza di tamponi, eseguiti in Liguria in numero insufficiente (uno ogni 47 abitanti a fronte di regioni come il Veneto dove la media è di uno ogni 18,8) e del numero di decessi che vede la provincia di Savona seconda dopo Imperia torna a puntare il dito contro le scelte della Regione. «Ancora due giorni fa, il Primo maggio, in Liguria si è registrata la più alta percentuale di crescita di contagiati (+1,63%), a fronte del +0,97% in Lombardia e con la media nazionale al +0,60%» - continua Niero - Se anche la Liguria come la Lombardia, la Toscana, il Veneto e il Piemonte i cui principali centri ospedalieri sono dotati dello stesso tema automatico informatizzato del Santa Corona avesse subito aderito e dato il via ai tamponi già da metà marzo si sarebbero potuti frenare i contagi e di conse-